

Archeologia. In Israele tornano alla luce i resti di Gat, la città di Golia

Dopo ventuno anni di scavi, pietra dopo pietra sta tornando alla luce in Israele l'antica città di Gat. La città di Golia, il gigante filisteo che duellò con Davide. I lavori, nei pressi di Tel Zafit, sono guidati anche quest'anno da Aren Maeir, docente dell'università Bar Ilan di Tel Aviv. I resti emersi sono di una grande città (all'epoca del racconto biblico di Davide e Golia, dieci volte più grande di Gerusalemme) abitata per cinquemila anni, dall'età del bronzo in poi. Gli scavi hanno riportato alla luce parte delle mura e una porta di accesso. Gat sorgeva su una collina (Tel) che dominava l'area fino alla costa di Gaza, anch'essa città filistea, come Ashqelon, Ashdod, Ekron. Da questi 21 anni di scavi, ha spiegato Maeir, si evince che ebrei e filistei, per quanto nemici, si frequentavano stabilmente, «un po' come israeliani e palestinesi oggi».

